

# **Il rappresentante dei lavoratori e la nuova comunicazione INAIL**

Dott. CdL Paolo Stern

## Il percorso normativo

- Art. 2 – Salute = diritto inviolabile della persona
- Art. 46 – Partecipazione attiva dei lavoratori alla gestione dell'azienda ai fini dell'elevazione economica e sociale del lavoro

Costituzione repubblicana

# Il percorso normativo

- Art. 20 L 833/78 attività consultiva tra organi di vigilanza, DL e OO.SS.
- Art. 9 L 300/70 controllo e prevenzione delle misure di tutela della salute dei lavoratori da parte dei rappr.sindacali
- Art. 5 D.Lgs 277/91 controllo da parte delle OO.SS. Su applicazione della legge (piombo, amianto e rumore)
- Art. 18 D.Lgs 626/94 in tutte le aziende è eletto odesignato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

## Il percorso normativo

... PARTECIPA IN **MODO EQUILIBRATO**  
CONFORMEMENTE ALLA  
LEGISLAZIONE E/O PRASSI  
NAZIONALE (ART. 11 DIRETTIVA  
89/391/CEE)...

## Il percorso normativo

- *22 Giugno 95 – Industria*
- *27 Ottobre 95 - Piccola Industria*
- *22 Novembre 95 – Artigianato*
- *25 Luglio 96 – Credito*
- *18 Novembre 96 – Commercio*
- *12 Dicembre 96 – Stampa*

# Il percorso normativo - la sez. VII TU 81/08

## ART. 47

- **Il rappresentante dei lavoratori** per la sicurezza è istituito **a livello territoriale, aziendale e di sito produttivo**. L'elezione dei rappresentanti per la sicurezza, salvo diverse determinazioni in sede di contrattazione collettiva, avviene di norma in **un'unica giornata** su tutto il territorio nazionale. Il termine "dipendenti" anche in questo caso viene sostituito dal termine "lavoratori".
- Nelle aziende o unità produttive che occupano **fino a 15 lavoratori** il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza **è di norma eletto direttamente dai lavoratori** al loro interno oppure è individuato per più aziende nell'ambito territoriale o del comparto produttivo secondo quanto previsto dall'articolo 48.

# La “nuova” disciplina

Il nuovo TU all'art. 47 prevede che il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è istituito a livello:

1. aziendale
2. territoriale o di comparto
3. di sito produttivo

Rispetto alla normativa precedente vediamo inserirsi un nuovo livello di articolazione di questo tipo di rappresentanza: **quello di sito produttivo**.

# La “nuova” disciplina

**AZIENDALE (RLS)** – rappresentanza primaria  
attivabile in ogni luogo di lavoro a prescindere dai  
requisiti occupazionali

**TERRITORIALE O DI COMPARTO (RLS t/c)** –  
attivabile in un territorio o in uno specifico  
comparto produttivo e titolare di rappresentanza in  
quei luoghi di lavoro ove non risulti attivata la  
rappresentanza aziendale.

L'attività di RLS-T è incompatibile con altre funzioni di  
tipo sindacale.

# La “nuova” disciplina

**SITO PRODUTTIVO – (RLS sp)** individuato dai RLS delle singole aziende operanti nei seguenti contesti produttivi caratterizzati dalla compresenza di più imprese:

- a) i porti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere b), c) e d) della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sedi di autorità portuale nonché quelli sede di autorità marittima, centri intermodali di trasporto di cui alla direttiva del Ministro dei trasporti del 18 ottobre 2006, n. 3858;
- c) impianti siderurgici;
- d) cantieri con almeno 30.000 uomini-giorno;
- e) contesti produttivi con complesse problematiche legate alla interferenza delle lavorazioni e da un numero complessivo di addetti mediamente operanti nell'area superiore a 500.

# La “nuova” disciplina

## MODALITA' DI ELEZIONE - ELECTION DAY -

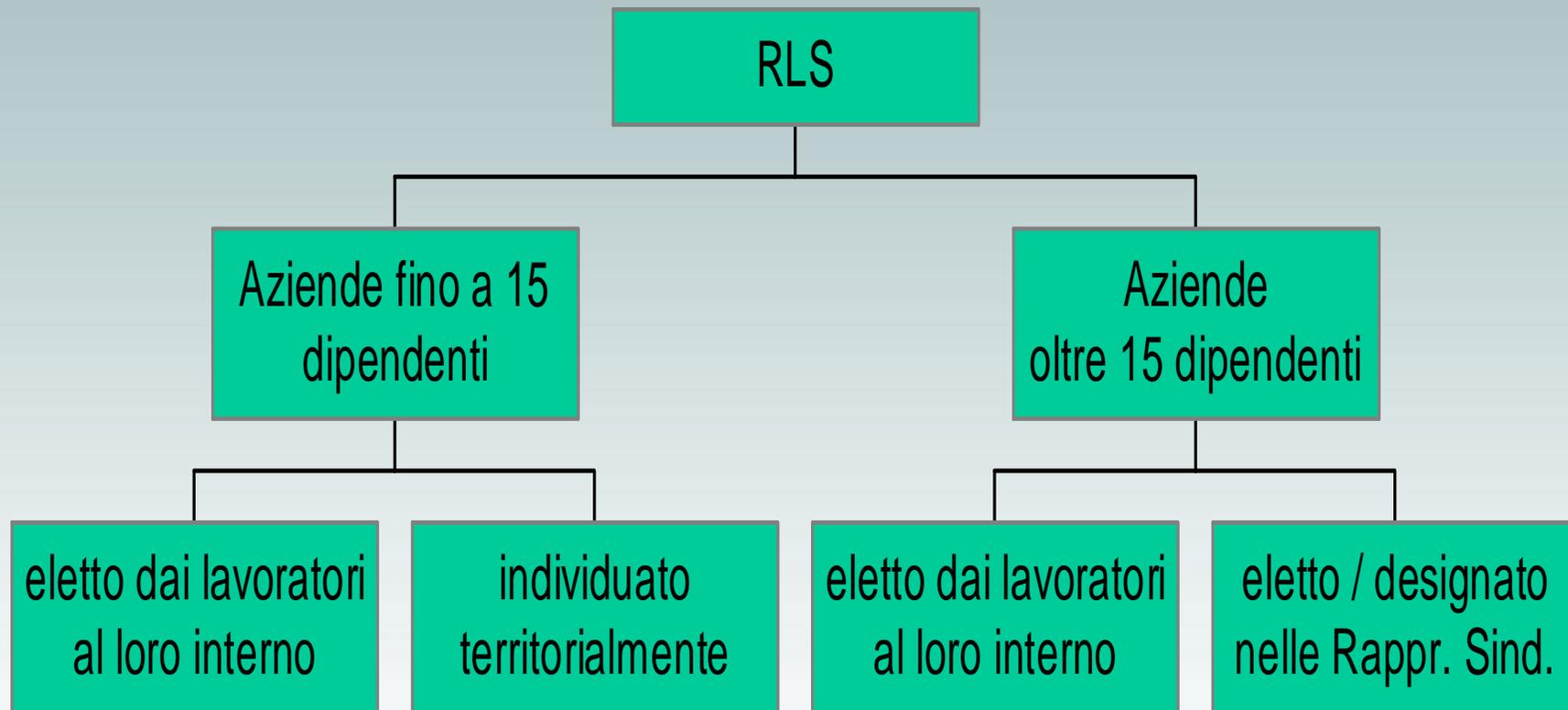
L'elezione dei rappresentanti per la sicurezza, salvo diverse determinazioni in sede di contrattazione collettiva, **avviene di norma in un'unica giornata su tutto il territorio nazionale**, come individuata con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sentite le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori. Tale giornata sarà corrispondente di norma a quella nazionale per la salute e sicurezza sul lavoro, individuata, nell'ambito della settimana europea per la salute e sicurezza sul lavoro.

# La “nuova” disciplina

## **MODALITA' DI ELEZIONE - ELECTION DAY -**

A livello aziendale, o di unità produttiva, il RLS è eletto o designato. Nelle aziende o unità produttive che occupano fino a 15 lavoratori è di norma eletto direttamente dai lavoratori al loro interno. Nelle aziende o unità produttive con più di 15 lavoratori il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda (RSU). In assenza di tali rappresentanze, il RLS è eletto dai lavoratori della azienda al loro interno.

# La “nuova” disciplina



## La “nuova” disciplina

Numero dip.	Numero RLS	Ore permesso
Fino a 5	1	12
Da 6 a 15	1	30
Da 16 a 200	1	40
Da 201 a 300	3	40
Da 301 a 1000	3	40
Oltre 1000	6	40

# Prerogative ed attribuzioni

- a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;
- c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;
- d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37;

# Prerogative ed attribuzioni

- e) *riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;*
- f) *riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;*
- g) *riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37;*
- h) *promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;*
- i) *formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;*

# Prerogative ed attribuzioni

- l) partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35;*
- m) fa proposte in merito alla attività di prevenzione;*
- n) avverte il responsabile della azienda competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro:*

***Il ruolo di RLS è incompatibile con quello di RSPP o di addetto al SPP***

# Prerogative ed attribuzioni

**CONSEGNA DVR** - obbligo oggi è definito dai punti 4 e 5 dell'art. 50. **Il datore di lavoro è obbligato, su richiesta del rappresentante a consegnare copia del DVR e del nuovo DVRI in caso di lavori in appalto.**

All'obbligo datoriale corrisponde un onere del rappresentante circa la gestione delle informazioni ricevute che deve essere conforme alle disposizioni del Dlgs 196/03 (codice privacy) nonché conformarsi ad un assoluto obbligo di riservatezza relativamente ai processi lavorativi conosciuti in ragione del mandato.

# Prerogative ed attribuzioni

- “Non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali” il riferimento da un lato è nei confronti dell’art. 28 L 300/70 (repressione condotta antisindacale) e dall’altro al riconoscimento specifico di prerogative dei dirigenti sindacali come per esempio il divieto di trasferimento senza preventivo nulla osta della OS di appartenenza.
- Il datore di lavoro dovrà assicurare al RLS il tempo necessario allo svolgimento dell’incarico senza perdita di retribuzione (permessi retribuiti), nonché dei mezzi e degli spazi necessari per l’esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli. E’ la contrattazione collettiva a livello nazionale a dettagliare nel concreto le modalità d’azione del RLS.

# La formazione specifica

- *Conoscenze generali normativa di sicurezza*
- *Conoscenze generali rischi attività e DPI*
- *Metodologie di valutazione del rischio*
- *Metodologie minime di comunicazione*

Parametri Formazione  
(DM 16/01/97)

# La formazione specifica

## L'articolo 37 amplia la sfera formativa

- a) principi giuridici comunitari e nazionali;
- b) legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- d) definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- e) valutazione dei rischi;
- f) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- g) aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori;
- h) nozioni di tecnica della comunicazione.

# La formazione specifica

<b>Numero dipendenti</b>	<b>Numero RLS</b>	<b>Ore di formazione e iniziale (per ciascun RLS)</b>	<b>Ore di formazione annuale periodica (per ciascun RLS)</b>
<b>Fino a 14</b>	<b>1</b>	<b>32</b>	<b>0</b>
<b>Da 15 a 50</b>	<b>1</b>	<b>32</b>	<b>4</b>
<b>Da 51 a 200</b>	<b>1</b>	<b>32</b>	<b>8</b>
<b>Da 201 a 1000</b>	<b>3</b>	<b>32</b>	<b>8</b>
<b>Oltre 1000</b>	<b>6</b>	<b>32</b>	<b>8</b>

# La formazione specifica

Gli RLS-T esercitano le loro funzioni per un territorio definito, la loro formazione è assicurata mediante il fondo gestito dall'INAIL ed alimentato con una contribuzione a carico di quelle imprese nell'ambito delle quali non sia stato eletto o designato RLS.

La contribuzione è pari a 2 ore di retribuzione per ogni lavoratore in forza (art. 52)

La formazione degli RLS –T è ampia (64 ore iniziali più aggiornamenti periodici).

# Le comunicazioni esterne

L'art. 18, comma 1, lettera aa) del Decreto legislativo n. 81/2008 stabilisce:

Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'art. 3 e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

# Le comunicazioni esterne

Perché le comunicazioni esterne?

- *Rafforza la figura del RLS*
- *La comunicazione del nominativo impone al RSPP di attuare un sistema gestionale nei confronti del RSL attraverso la nomina, la frequenza al corso, l'aggiornamento periodico, la scadenza triennale, la successiva, o meno, riconferma.*

In poche parole, con l'opportunità offerta dalla circolare dell'INAIL, si definisce che il lavoratore eletto quale **R.L.S. deve essere gestito.**

# Le comunicazioni esterne

La comunicazione all'INAIL, a cadenza annuale, deve essere effettuata per la singola azienda ovvero per ciascuna unità produttiva in cui si articola la azienda stessa nella quale opera/no il/i Rappresentante/i e deve riferirsi alla situazione in essere al 31 dicembre dell'anno precedente.

In sede di prima applicazione la scadenza della comunicazione per il 2009 (31 dicembre 2008) è fissata  
al **16 maggio 2009**

*Circ. 11 del 12/3/2009 INAIL*

# Le comunicazioni esterne - le prossime innovazioni

## ART. 27

*(Modifiche all'articolo 47 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)*

1. All'articolo 47, comma 8, del decreto è aggiunto, in fine, il seguente periodo: *“I lavoratori comunicano la mancata elezione del rappresentante al datore di lavoro, il quale procederà a darne successiva comunicazione agli organismi paritetici di cui all'articolo 51 perché questi possano procedere all'assegnazione dei rappresentanti per la sicurezza territoriali.”*

# Le comunicazioni esterne - le prossime innovazioni

«2-bis. All'articolo 18, comma 1, lettera aa), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81,

sopprimere la parola: "annualmente" e aggiungere, in fine, le seguenti: "**aggiornando annualmente la comunicazione stessa qualora ricorrano variazioni nei nominativi medesimi**"».

## Le comunicazioni esterne

La comunicazione all'INAIL, ad oggi a cadenza annuale, deve essere effettuata per la singola azienda ovvero per ciascuna unità produttiva in cui si articola la azienda stessa nella quale opera/no il/i Rappresentante/i e deve riferirsi alla situazione in essere al 31 dicembre dell'anno precedente.

In sede di prima applicazione la scadenza della comunicazione per il 2009 (31 dicembre 2008) è fissata al  
**16 maggio 2009**

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA A PRESCINDERE  
DALL'OBBLIGO ASSICURATIVO INAIL**

# Le comunicazioni esterne la procedura telematica INAIL

Applicazione INAIL DICHIARAZIONE RLS

**UNITA' PRODUTTIVA**

PROGRESSIVO UNITA' PRODUTTIVA

DENOMINAZIONE

INDIRIZZO

COMUNE

PROVINCIA

CAP

# Le comunicazioni esterne la procedura telematica INAIL

## **Applicazione INAIL DICHIARAZIONE RLS**

Terminato l'inserimento ed effettuato l'invio da parte dell'utente, la procedura registra in archivio i dati comunicati storicizzandoli e rilascia all'utente stampa della ricevuta della comunicazione, anche ai fini della esibizione in caso di accesso da parte degli organi vigilanti, competenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

# Le comunicazioni esterne la procedura telematica INAIL

## Applicazione INAIL DICHIARAZIONE RLS

Qualora per problemi tecnici l'inserimento non potesse avvenire on-line, si potrà inviare eccezionalmente la segnalazione di cui trattasi al fax **800 657 657** - utilizzando il modello predisposto che può essere richiesto presso le Sedi dell'Istituto o scaricato dal sito dell'INAIL:  
[www.inail.it](http://www.inail.it).

## Le comunicazioni esterne Consulenti del lavoro

Quando il datore di lavoro decida di non curare direttamente o a mezzo di propri dipendenti l'inserimento dei RLS, può affidare l'incarico ad un Consulente del lavoro.

In questo caso se il consulente del lavoro è già autorizzato all'accesso su "Punto Cliente", avrà la possibilità di procedere all'inserimento degli RLS, per i clienti in delega, senza effettuare altre operazioni.

**Il Consiglio Nazionale CDL ha chiesto la possibilità di inviare on line una comunicazione cumulativa per tutti gli Rls delle aziende assistite.**



# Le comunicazioni esterne

## **SANZIONI**

L'art. 55 del Decreto legislativo n. 81/2008 prevede, in caso di violazione dell'art. 18 comma 1, lettera aa) del medesimo Decreto, una sanzione amministrativa pecuniaria di € 500,00.

*E se il RLS non è stato nominato al 31/12/08 bisogna fare la comunicazione? Così la norma:*

*“comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza”*

**In assenza di elezione appare non dovuta la comunicazione**